

Messaggio

numero

6662

data

3 luglio 2012

Dipartimento

EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT

Concerne

Richiesta di un credito di CHF 666'017.-- per il sussidiamento dell'ampliamento del Centro scolastico nel Comune di Cugnasco-Gerra

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente Messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione il sussidio di opere di edilizia scolastica nel Comune di Cugnasco-Gerra per una somma complessiva di **CHF 666'017.-** relativo all'ampliamento del Centro scolastico comunale.

Lo stanziamento proposto è soggetto alla Legge sulla Scuola dell'infanzia e sulla Scuola elementare del 7 febbraio 1996 e al Regolamento concernente il sussidio delle spese dell'edilizia scolastica dei Comuni e dei consorzi del 9 giugno 1972.

PREMESSA

Il progetto, frutto di un Concorso di architettura indetto nel 2007, è stato assegnato dal Municipio di Cugnasco-Gerra all'architetto Francesco Bianda di Ascona.

Il mandato prevede l'ampliamento del Centro scolastico, progettato agli inizi degli anni '60 dall'architetto Augusto Jäggi.

L'edificio, già ristrutturato alla fine degli anni '90 senza però prevedere nessun intervento di ampliamento, dispone attualmente di otto aule di classe nell'edificio principale e due in un prefabbricato ormai vetusto e non più adatto alla sua specifica funzione.

Esso accoglie gli allievi di scuola elementare del comprensorio di Cugnasco, Gerra Piano e delle Gerre di Sotto.

L'ampliamento, necessario per soddisfare le esigenze di incremento della popolazione scolastica, consiste nella formazione di nuovi spazi didattici (6 aule di classe e due locali per il sostegno pedagogico) e di una nuova palestra (dimensioni ml. 16x28) in sostituzione di quella attuale che presenta dimensioni nettamente inferiori rispetto a quelle previste dalle normative cantonali.

Dopo la riorganizzazione e ampliamento si otterrà un centro scolastico con 12 aule di classe e una palestra.

L'iter per l'ottenimento dei consensi alla realizzazione dell'opera è stato piuttosto complesso (vedasi votazione popolare del 15 maggio 2011 sul Referendum).

Ormai superata questa fase, è intenzione del Municipio di dare inizio ai lavori durante il prossimo autunno.

IL CONCETTO URBANO

Il Centro scolastico sorge presso lo sbocco sul Piano del riale Riarena, in corrispondenza all'origine del cono di deiezione sul quale poggiano i villaggi di Cugnasco e Gerra Piano. Potenzialmente, grazie a funzione e ubicazione particolari, esso si pone, unitamente alle Chiese di S. Giuseppe a Cugnasco e del sacro Cuore a Gerra Piano, come punto di riferimento su scala territoriale per l'intero agglomerato.

Il progetto di ampliamento conferirà alla struttura un maggior impatto, evidenziandone in tal modo il carattere pubblico.

Il progetto intende quindi offrire al Comune non solo una "scuola con palestra" ma una vera e propria struttura pubblica, posta come ponte tra le due entità del nuovo Comune, in grado di accogliere attività che vanno a favore di tutta la Comunità.

IL PROGETTO DI CONCORSO

L'impianto esistente presenta un blocco aule e una palestra che, sviluppandosi a cerniera attorno al portico, generano due spazi complementari ma opposti.

A sud, verso valle, la parte pubblica del piazzale della scuola; esso si affaccia sul parco sottostante e più in generale verso l'intero Piano di Magadino.

A nord, verso monte, uno spiazzo più intimo, dedicato al gioco.

La dualità dell'impianto originale (spazio pubblico a sud e spazio intimo a nord) viene mantenuta anche con il progetto di ampliamento, concentrando tutte le attività richieste dal bando di concorso in un unico edificio.

La nuova palestra viene seminterrata in corrispondenza del piazzale sud.

Tutte le attività scolastiche sono disposte nei due piani superiori dove due corti a doppia altezza portano luce e aria fino agli spazi più discosti dalle facciate.

RIELABORAZIONE DEL PROGETTO DI CONCORSO

L'introduzione, poco dopo la conclusione del Concorso d'architettura, di nuove disposizioni di Legge da parte del Cantone in materia di risparmio energetico (RUEn), ha comportato un aumento importante del preventivo dei costi di costruzione.

Il Municipio ha così imposto all'architetto una variante di progetto tesa a diminuire il preventivo di almeno CHF. 1 Mio senza però stravolgere la qualità del progetto.

Quanto descritto in seguito, sarà quindi quanto si prevede di realizzare e corrisponde alla documentazione allegata al presente Messaggio.

I due piani contenenti le aule vengono ridotti a un unico piano, tramite lo spostamento di parte del programma al primo piano sul lato sud.

Il portico sud viene così ampliato con un generoso piazzale coperto. Esso raccoglie le entrate della palestra, della scuola esistente e di quella nuova; dà inoltre accesso al parco sottostante e al piazzale ricreazione.

Il piazzale coperto è quindi l'elemento legante di tutto l'impianto e mantiene nel contempo la funzione di portico sia ad uso scolastico che pubblico.

Il sistema distributivo delle aule al primo piano resta pressoché invariato.

I servizi e l'ascensore vengono raggruppati nelle zone di passaggio tra i due corpi (esistente e nuovo).

Le corti interne sono state ridotte a pozzi luce, le quali illuminano zenitalmente il corridoio. Tutte le aule godono di una doppia orientazione.

La palestra è illuminata naturalmente su tre lati ed è stata concepita non solo per scopi sportivi ma anche come sala multiuso. Il suo accesso avviene da una scala esterna la quale conduce a un ampio atrio leggermente rialzato rispetto alla palestra, utilizzabile quale tribuna.

L'accesso alla scuola esistente rimane invariato mentre che le nuove aule sono accessibili (oltre che dall'edificio esistente) da una scala esterna legata alla posizione dei pozzi luce.

L'edificio, per la parte nuova, è concepito per ottenere la certificazione Minergie.
È garantita l'accessibilità dell'intera struttura alle persone motulesi.

DATI TECNICI ESSENZIALI

La struttura e i materiali

Si divide in due parti ben distinte:

- Una parte massiccia in calcestruzzo armato contenente tutti i locali tecnici interrati, le pareti fuori terra riguardanti la palestra, l'ascensore e i pilastri a sostegno della soletta di copertura.
- Una parte leggera prefabbricata in legno appoggia sulla base in calcestruzzo e contiene le nuove aule e i locali annessi.

La struttura in calcestruzzo viene controventata tramite la parete nord della palestra, il corpo ascensore e l'incastro dei pilastri nella soletta del piazzale e nelle pareti dei locali interrati.

La parte prefabbricata in legno forma una scatola ermetica, isolata nella quale si trovano tutti i locali serviti dalla ventilazione controllata (Minergie).

Serramenti in legno/alluminio con vetri tripli.

Facciate, parte in calcestruzzo: in calcestruzzo a vista.

Facciate, parte in legno: rivestimento in eternit o simili.

Pavimenti aule: Linoleum.

Pavimenti percorsi: duratex.

Soffitti aule e locali comuni: rivestiti con materiale fonoassorbente.

Pavimento palestra: Pulastic.

Pareti e soffitto palestra: rivestito con materiale fonoassorbente.

Impianto di riscaldamento

Nel 1988 è stata installata una nuova centrale di riscaldamento ad olio combustibile adatta alla potenza effettiva della costruzione principale e dei previsti ampliamenti.

Nel rispetto del Regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn 16 dicembre 2008) l'utilizzo della caldaia esistente esclude la possibilità di rientrare nei parametri di risparmio energetico richiesti, per cui è stato necessario trovare un vettore energetico alternativo.

Sondaggi geognostici effettuati in loco hanno dimostrato l'impossibilità di sfruttare l'acqua di falda per scopi geotermici.

Si è quindi optato per un impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda a pellets in sostituzione della centrale esistente.

La distribuzione del calore avviene tramite ventilconvettori al 1° Piano, pannelli radianti a soffitto nella palestra e radiatori negli altri locali interrati.

Impianto di ventilazione

Nella parte nuova dell'edificio: ventilazione controllata.

Negli spogliatoi della palestra: ventilazione meccanica.

Nella palestra: ventilazione tramite apertura controllata dei serramenti.

Impianto elettrico

Nuova centrale

Impianto sanitario

Nuova centrale

Sistemazioni esterne

All'esterno è prevista la formazione di un campo in duro, la demolizione del prefabbricato esistente, la sistemazione del terreno a giardino e la formazione di 8 nuovi posteggi per poter rispettare il numero di stalli imposti in base al Regolamento cantonale dei posteggi pubblici.

Volumi e costi

Il volume complessivo previsto (SIA 416) è di ca. mc. 9'370.

Il preventivo di spesa complessivo (IVA inclusa) ammonta a CHF. 9'145'000.—

SUSSIDI CANTONALI EDILIZIA SCOLASTICA

A norma di legge, la spesa massima sussidiabile è stata fissata in CHF. 2'280'170.--

Il sussidio proposto, di CHF. 666'017.-- , è calcolato nel seguente modo:

	Spesa sussidiabile	% FF	Sussidio
a) ampliamento scuola (7 x CHF. 175'000.--) (6 aule di classe + 2 x 1/2 x sost. Pedagogico)	CHF 1'225'000.--	34	CHF 416'500.--
b) nuova palestra	CHF 600'000.--	34	CHF 204'000.--
c) sistemazione esterna	<u>CHF 455'170.--</u>	10	<u>CHF. 45'517.--</u>
Totale	CHF 2'280'170.--		CHF 666'017.--

RELAZIONI CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Il sussidio proposto figura a Piano finanziario del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, settore 41, posizione 412 e collegato alla voce contabile 562035; WBS 435 51 1124.

Il versamento del sussidio avverrà secondo le disponibilità di bilancio dello Stato; attualmente esso è inserito nel Piano Finanziario per gli anni 2014-2016.

La realizzazione dell'opera descritta non comporta per lo Stato oneri supplementari alla gestione corrente.

È a disposizione presso il Dipartimento competente, per eventuali informazioni supplementari, la relativa documentazione

Per quanto esposto, vi invitiamo ad approvare il disegno di decreto legislativo allegato.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Borradori

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la richiesta di un credito di fr. 666'017.- per il sussidiamento dell'ampliamento del Centro scolastico nel Comune di Cugnasco-Gerra

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 3 luglio 2012 n. 6662 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

Al Comune di Cugnasco-Gerra è concesso un sussidio di fr. 666'017.- per l'ampliamento del Centro scolastico comunale.

Articolo 2

Il credito è iscritto nel conto investimenti del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

Articolo 3

Il presente decreto legislativo viene pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.